REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

2023: Centenario della nascita di Italo Calvino (1923 – 1985)

Marcovaldo

PEPPE SERVILLO

voce narrante

CRISTIANO CALIFANO

chitarra

Distribuzione REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.r.l.

"Aveva questo Marcovaldo un occhio poco adatto alla vita di città: cartelli, semafori, vetrine, insegne luminose, manifesti, per studiati che fossero a colpire l'attenzione, mai fermavano il suo sguardo che pareva scorrere sulle sabbie del deserto. Invece, una foglia che ingiallisse su un ramo, una piuma che si impigliasse ad una tegola, non gli sfuggivano mai: non c'era tafano sul dorso d'un cavallo, pertugio di tarlo in una tavola, buccia di fico spiaccicata sul marciapiede che Marcovaldo non notasse, e non facesse oggetto di ragionamento, scoprendo i mutamenti della stagione, i desideri del suo animo, e le miserie della sua esistenza."

Italo Calvino

Marcovaldo (Ovvero Le Stagioni in Città) è una raccolta di venti novelle, pubblicate per la prima volta a puntate su "L'Unità".
Nel 1963 ebbe la prima stampa per una collana "Einaudi" di letteratura per ragazzi. Le venti storie, divise in cicli di quattro, una per ogni stagione, si svolgono in una città che, sebbene non identificata, potrebbe essere Torino, città industriale per eccellenza, dove Calvino visse e lavorò per la Casa Editrice "Einaudi". Il protagonista, Marcovaldo, manovale con problemi economici presso la non meglio identificata ditta Sbav, prototipo dell'azienda che sfrutta i suoi lavoratori, e al tempo stesso il simbolo della società dei consumi, è un padre di famiglia ingenuo e buono, ricco di una fervida fantasia. Egli vive in un ambiente urbano e moderno, ma prova nostalgia per il mondo della natura. È attento ad ogni variazione atmosferica e coglie minimi segni di vita animale e vegetale, ma ogni volta va incontro ad uno scacco, ad una delusione. La natura, in città, sembra essere contraffatta, alterata, compromessa con la vita artificiale, non è la natura che ha forse conosciuto da bambino e che vorrebbe far amare anche ai suoi figli. In un ambiente a lui così ostile, mantiene una sua coerenza senza lasciarsi corrompere.
Attraverso le avventure di Marcovaldo, Calvino ci mostra, da un particolare punto di vista, l'Italia del boom economico. Se contiene una critica alla civiltà industriale è anche una critica all'idea di un possibile "ritorno all'indietro" nella storia, e rivela pur nella semplicità della struttura narrativa, tutta la ricchezza del rapporto di Calvino con il mondo.
La prosa raffinata fa di quest'opera una perfetta favola moderna oscillante tra realismo e comicità.
Peppe Servillo, attraverso una sua accurata operazione drammaturgica, porta agli spettatori una selezione del testo, accompagnato alla chitarra da Cristiano Califano, in un alternarsi di comicità e malinconia che il testo ci consegna.

PEPPE SERVILLO

Debutta nella musica con gli Avion Travel nel 1980. La sua storia coincide in gran parte con quella del suo gruppo che, in circa trent'anni di lavoro, ha pubblicato numerosi album conquistando importanti riconoscimenti. Nel 1998 con gli Avion Travel partecipa al Festival di Sanremo con la canzone Dormi e sogna, vincendo il premio della critica e il premio della giuria di qualità come miglior musica e miglior arrangiamento. Nel 1999 partecipa in qualità di attore al film di Fabrizio Bentivoglio "Tipota". Nel 2000 il gruppo vince a Sanremo con il brano Sentimento oltre ad aggiudicarsi il premio della giuria di qualità per la musica e l'arrangiamento. Nel 2001 compare come attore nel film di Wilma Labate "Domenica". Nel 2002 viene chiamato come attore da Mimmo Calopresti nel film "La felicità non costa niente". Inizia nel 2003 una proficua collaborazione artistica con due musicisti argentini, Javier Girotto e Natalio Mangalavite che si concreta negli anni a seguire nella realizzazione di tre album. Nel 2006 interpreta Don Chisciotte nel film di Mimmo Paladino "Quijote". Nel 2007 esce l'album degli Avion Travel Danson Metropoli – Canzoni di Paolo Conte vincitore di un disco d'oro. Sempre nello stesso anno viene chiamato come attore da Fabrizio Bentivoglio nel film "Lascia perdere Johnny". Nel 2010 vengono presentati al Festival di Venezia due film nei quali Peppe è presente in veste d'interprete: "Into paradiso" di Paola Randi e "Passione" di John Turturro. Lo stesso anno collabora come attore in teatro col fratello Toni allo spettacolo "Sconcerto". Sempre nello stesso anno collabora con Lina Wertmuller nel film per la televisione "Mannaggia alla miseria". Nel 2011, accompagnato dall'orchestra Roma Sinfonietta, è voce recitante dell'Histoire du soldat di Igor Stravinsky della quale cura anche l'adattamento in napoletano. Nel mese di ottobre 2012 esce l'album Peppe Servillo & Solis String Quartet "Spassiunatamente" omaggio alla cultura e alla canzone classica napoletana. Da marzo 2013 è in tournè teatrale assieme al fratello Toni con la commedia di Eduardo De Filippo "Le voci di dentro". Nel 2013 vince, come migliore attore non protagonista per il succitato spettacolo, il premio "Le maschere del teatro italiano" ed il premio "Ubu". Sempre nel 2013 escono due film che lo vedono come attore: "Transeurope Hotel" di Luigi Cinque e "Song 'e Napule" dei Manetti Bros vincitore di vari David di Donatello e Nastri d'Argento. Nel 2014 continua la fortunata tournée teatrale con "Le voci di dentro" mentre nel 2015 è di nuovo a teatro con il fratello Toni ed i Solis String Quartet con lo spettacolo "La parola canta",

un concerto, un reading, un recital che celebra Napoli attraverso poesia e canzone. Nel 2016 è il protagonista del "Borghese gentiluomo" di Molière accompagnato dall'Ensemble Berlin e sempre nello stesso anno interpreta Peachum nell' Opera da tre soldi di Bertolt Brecht al Piccolo Teatro Strehler di Milano per la regia di Damiano Michieletto. Continua la collaborazione con i Solis String Quartet con l'uscita di "Presentimento" un altro album di canzoni napoletane, una naturale prosecuzione di un progetto che non smette di spaziare all'interno di un immenso panorama musicale senza cercare di circoscriverlo ad un periodo o ad un autore. È di nuovo attore per il cinema nel corto di Claudio Santamaria "The millionairs" e nel film "Indivisibili" di Edoardo De Angelis con musiche di Enzo Avitabile. Riprende a collaborare con Danilo Rea con una serie di concerti che li vede esibirsi in tutta Italia. Nel 2017, in compagnia dei più famosi jazzisti italiani, è in tour con la produzione "Pensieri e parole", un omaggio alle canzoni di Lucio Battisti e riprende durante l'estate la produzione "Avion Travel Retour". Partecipa, assieme ad Enzo Avitabile, al Festival di Sanremo 2018 con la canzone "Il coraggio di ogni giorno" Esce nel mese di maggio, dopo 15 anni dall'ultimo lavoro, il disco di inediti degli Avion Travel "Privè" con la produzione artistica di Mario Tronco dell'Orchestra di Piazza Vittorio. Nel 2021 debutta al Teatro No'hma di Milano con lo spettacolo "Favole al telefono" tratto dall'omonimo libro di Gianni Rodari con musiche ed arrangiamenti di Geoff Westley.